Molto R.do in x.to P.r

8

P. C.

57

Saggia V. R. che i Padri Siciliani che sono venuti in Genoua per andar all'Indie, mi hanno detto, che udirono in Roma, che io debba andar con essi da Portogallo à Goa, particolarmente uno di loro mi disse, che udì tal cosa dal P. Assistente di Portogallo; per tanto ho stimato bene di scriuer con questa posta alcune lettere trattando della nostra partenza insieme da Genoua sin à Portogallo per terra; una al Nostro Generale, l'altra al P. Assistente di Portogallo, e l'altra al P. Assis.te di Italia, et in quelle del P. Generale, et Assis.te di Italia supplicarò di far venir V. R. quanto prima qui in Genoua, se veramente già è concedutta la gratia della nostra partenza in questo tempo. Desidero grandemente che V. R. parli prima con il P. Assistente di Portogallo per informarsi del tutto, e poi con l'altro d'Italia cercando per ogni via il nostro andare, mentre in Lisbona ui sono molte naui, che portaranno il Vicerè di Goa à quella parte, e tal commodità così buona, e sicura nò si può trouarla ogni tempo. E se gli pare bene parli anche con il nostro Padre Generale, al quale scriuo adesso pregandolo che ci conceda la bramata gratia di andar con questa ottima occasione del detto Vicerè, e numinatamente lo pregai, che mi mandi V. R. qui per andar seco per la uia di francia à Lisbona. Dunque bisogna dar l'informatione della licenza del P. Generale concedutta del suo andar meco al mogor al P. Assistente di Portogallo con pregarlo gagliardamente da mia parte per quello, che gli scriuo in questa posta. E se haueràla licenza sicura uenghi quanto prima qui in Genoua. V. R. mi facci saper quanto prima minutamente il tutto, mentre spero dal Cielo tal gratia. Per domani 2.d giornata di Pentecoste si batteZaranno molti Turchi, e domenica, cio è la festa della S.ma Trinità si batteZaranno molti altri in Chiesa nostra. Il numero de' conuertiti fin hora è quasi ducento. Sia il tutto per honor, e gloria di dio, il quale fà il tutto. Riuerisco V. R. insieme con il P. Nadasi, P. de Lucca, P. Bartoli, con tutti P.P. e fratelli di cotesta casa et alle sante orationi di tutti molto mi raccomendo. Ho scritto molto in fretta per poter arriuar alla posta. Genoua 29. di Maggio 1605.

Di V. R.

Humil.mo Seruo in Domino
Baldassar Loyola mandes

Al Molto Rdo in Xto Pre N.S. Claudio
Danei della Compa di Giesu

Roma